



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2023-2024

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez. E - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAISO46009 | C.F. 81003710720



Sommario

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE.....	4
2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO.....	4
2.2 Profilo in uscita	4
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	5
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
5.1 Componenti del consiglio di classe	7
5.2 Profilo della classe	8
5.3 Studenti con BES.....	9
5.4 Rapporti con la famiglia	9
6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE	10
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	10
6.2 Progetti significativi svolti dalla classe.....	16
6.3 Percorso triennale di PCTO.....	17
6.4 Orientamento	19
7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	19
8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO	21
8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova	21
8.2 Educazione Civica.....	23
8.3 Simulazioni effettuate dalla classe	24
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	25
10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	31
11. CREDITO SCOLASTICO	42



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.



2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

PROFESSIONI NUP/ISTAT CORRELATE	ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO: ATECO 2007/ISTAT
Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari.	Q86 assistenza sanitaria
Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati.	Q87 servizi di assistenza sociale residenziale Q88 assistenza sociale non residenziale

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio



- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	-	-	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	3
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Psicologia generale e applicata	-	-	5	4	4
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	4	4	3	2	2
Scienze Umane	3	3			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	-	-	3	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1



Compresenza: Laboratorio di informatica	2	2	-	-	-
Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari	4	4	-	-	-
Totale ore	32	32	32	32	32

Compresenze di Laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	PAOLILLO Maria Maddalena	PAOLILLO Maria Maddalena	DIPACE Silvana
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	DELCURATOLO Maria Vincenza	DELCURATOLO Maria Vincenza	DELCURATOLO Maria Vincenza
METODOLOGIE OPERATIVE	CONFALONE Mariastella	CONFALONE Mariastella	CONFALONE Mariastella
SECONDA LINGUA STRANIERA	SIGNORILE Eva	SIGNORILE Eva	SIGNORILE Eva
LINGUA INGLESE E MICROLINGUA INGLESE	CRISTALLO Maria Paola	DARGENIO Maria	D'ALOIA Mariateresa
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	CAUCHI Rosario	DIVINCENZO Valentina	DIVINCENZO Valentina
STORIA	BARILE Maria Samanta	MICUNCO Cristina	DIVINCENZO Valentina
MATEMATICA	PIAZZOLLA Luigia	PIAZZOLLA Luigia	PIAZZOLLA Luigia
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	LOBASCIO Vitantonio	LOBASCIO Vitantonio	CARLI Nunzia
RELIGIONE CATTOLICA	MENNEA Addolorata	MENNEA Addolorata	ROGGIO Imma
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LATTANZIO Anna Serafina	LATTANZIO Anna Serafina	LATTANZIO Anna Serafina
DOCENTE SPECIALIZZATA	SECCIA Margherita	DIPALO Silvana	DALOISO Angela Rosa
DOCENTE SPECIALIZZATA	DALOISO Angela Rosa	DALOISO Angela Rosa	DALOISO Angela Rosa

a.s. 2023/24 Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Angela Rosa DALOISO

a.s. 2022/23 Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Angela Rosa DALOISO

a.s. 2021/22 Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Angela Rosa DALOISO



5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La classe 5^a E è costituita da 20 studentesse, tutte provenienti dalla precedente 4^a E, sono presenti cinque studenti con bisogni educativi speciali con PDP e due studentesse diversamente abili con PEI seguite dalla docente specializzata Prof.ssa A.R. DALOISO. La classe nel corso del triennio ha vissuto un avvicendamento da parte del corpo docente, in particolare per le discipline di Inglese, Italiano - Storia, Psicologia e Religione. Nonostante ciò, grazie alla disponibilità dei docenti e alla buona volontà delle studentesse si è creata una situazione di normalità. In classe, da un punto di vista relazionale, sussistono buoni rapporti di amicizia e un positivo spirito di collaborazione. I docenti nell'ambito delle proprie discipline hanno dotato le studentesse di tecniche operative per potenziare le capacità logiche di analisi, sintesi e di collegamento dei saperi.

I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento delle studentesse e delle loro difficoltà. La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva, con apporti validi da parte di un buon numero di studentesse. Altre, per varie ragioni, sono stati discontinui nello studio e nella frequenza. Dalle valutazioni finora effettuate è emersa la fisionomia di una classe con conoscenze, abilità di base e competenze diverse: alcune studentesse hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi; altre hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico; Infine, un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

Un gruppo di studentesse ha partecipato al percorso PNRR "NON UNO DI MENO- Percorsi di orientamento e mentoring", alcune di loro, dietro loro esplicita richiesta, hanno ripetuto la seconda edizione dello stesso percorso. Un altro gruppo ha partecipato al percorso PNRR "NON UNO DI MENO – Percorsi di mentoring didattico". La partecipazione delle studentesse ad attività extracurricolari e alle iniziative organizzate nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa è stata sostenuta e favorita dal Consiglio di Classe, perché considerata occasione importante per il pieno sviluppo della personalità, per la valorizzazione delle potenzialità e per la scoperta di specifiche vocazioni. Le studentesse sono state impegnate in conferenze in presenza sulla clown terapia, sull'affettività, sull'autismo, nozioni di Primo soccorso, e in parte al progetto della politica giovanile del Wannà festival.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Per rendere le studentesse protagoniste del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo:

la lezione frontale finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento; lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi delle studentesse; lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo; Problem solving con impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative; Brain-storming, lavoro di gruppo e attività di role-playing, Flipped classroom, attività di listening, tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

I programmi sono stati svolti in modo graduale per consentire a tutte le studentesse di prendere parte al dialogo educativo.

I materiali e i sussidi usati sono stati: libri di testo, libri di lettura e consultazione, videolezioni, mezzi audiovisivi, fotocopie, articoli di stampa, dizionari, Internet.

c) Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando interesse e curiosità per gli argomenti trattati. Le studentesse sono state capaci di esprimere le proprie idee, argomentare e confrontarsi



con le compagne in modo costruttivo. Il dialogo è stato utilizzato come strumento di apprendimento e di crescita personale, favorendo la collaborazione e il rispetto reciproco.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le seguenti attività di recupero: in presenza di gravi carenze formative, sono stati attivati corsi di recupero in orario extrascolastico recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;

Attività di studio individuale delle studentesse giudicate dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo, con la guida dei docenti in orario curricolare.

Attività di mentoring .

Punti di forza e di debolezza della classe

La classe ha potuto sperimentare con successo l'inclusione, l'empatia e la collaborazione tra tutti i suoi membri. La maggior parte delle studentesse è motivata all'apprendimento e partecipa attivamente al dialogo educativo. Solo un ristretto numero di studentesse presenta carenze in alcune discipline e necessita di maggiore impegno.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 27/11/2023 e 12/04/2024 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.



6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATE ALL'AGENDA 2030

Obiettivi



Traguardi

- Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile
- Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni
- Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
Titolo	Lavoro dignitoso e crescita economica
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali



Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e lett. italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra
	Diritto, economia e tec. amm. del settore socio-sanitario	Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane
	Psicologia generale ed applicata	La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.
	Lingua inglese	Careers in social Work: Establishing good relationships through different types of communication; from theory into practice: looking for a job, how to write a CV and cover letter.
	Lingua francese	Le monde du travail: Les ressources humaines, les méthodes de sélection, le curriculum vitae
	Igiene e cultura medico sanitaria	Interventi di educazione alla salute. Le dipendenze. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici
	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Qualità della vita e disabilità Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia Attività di animazione per disabili La comunicazione facilitata
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2		
Titolo	La famiglia nucleo fondamentale della società	
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari <ul style="list-style-type: none"> - Servizi sociali - Terzo settore Il lavoro in rete e la co-progettazione <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro in rete - La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali - La co-progettazione Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore Responsabilità della Pubblica Amministrazione Responsabilità degli enti del Terzo settore
	Psicologia	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
Lingua inglese	Different forms of families; adoption; child abuse and its consequence.	



	Lingua francese	La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance
	Igiene e cultura medicosanitaria	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: malattie da aberrazione cromosomica e malattie monogenetiche. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti.
	Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati.
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	La disabilità e l'accettazione Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità La presa in carico del disabile Interventi e servizi rivolti ai disabili, minori e anziani.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3		
Titolo	Ridurre le disuguaglianze	
Obiettivo 10 agenda 2030	Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	



Periodo didattico	Intero anno scolastico	
	Disciplina	Conoscenze
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e lett. italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale
	Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della Prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	L'organizzazione dei Servizi Socio-Assistenziali Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali La Carta dei servizi sociali Tutela della privacy e trattamento dei dati personali Il Fundraising Il Crowdfunding
	Psicologia generale e applicata	Le modalità di intervento sulla disabilità e sul disagio psichico: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale. L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e con disabilità.
	Lingua inglese	Different forms of disability, Autism Spectrum Disorder, Down Syndrome, Epilepsy.
	Lingua francese	Le handicap : autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
	Igiene e cultura medico sanitaria	La diversabilità aspetti medico sanitari legati all'immigrazioni. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio
	Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione
	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	L'immigrazione La società multiculturale e l'integrazione Servizi e interventi rivolti agli immigrati Il mediatore culturale
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4													
Titolo	Salute e benessere												
Obiettivo 3 agenda 2030	Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età												
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali ▪ Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli ▪ Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali. 												
Periodo didattico	Intero anno scolastico												
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lingua e letteratura italiana</td> <td>Il concetto di memoria in Montale I Crepuscolari Ungaretti</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri</td> </tr> <tr> <td>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</td> <td>Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia professionale Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato Segreto professionale</td> </tr> <tr> <td>Psicologia generale e applicata</td> <td>La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato</td> </tr> <tr> <td>Lingua inglese</td> <td>Old age minor and major diseases: dementia, Alzheimer's and Parkinson.</td> </tr> </tbody> </table>	Disciplina	Conoscenze	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale I Crepuscolari Ungaretti	Storia	La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia professionale Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato Segreto professionale	Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato	Lingua inglese	Old age minor and major diseases: dementia, Alzheimer's and Parkinson.
	Disciplina	Conoscenze											
	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale I Crepuscolari Ungaretti											
	Storia	La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri											
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia professionale Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato Segreto professionale											
	Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato											
Lingua inglese	Old age minor and major diseases: dementia, Alzheimer's and Parkinson.												



	Lingua francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les établissements pour l'accueil des personnes âgées autonomes, Les EHPAD e les CANTOU
	Igiene e cultura medicosanitaria	La salute delle fasce deboli: anziani soggetti con dipendenze. Piano d'intervento individualizzato.
	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	Il disturbo mentale Le diverse manifestazioni del disturbo mentale Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze Servizi collegati alle dipendenze.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
Incontro con Gianluca Nicoletti, giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e autore televisivo, editorialista de La Stampa nonché presidente della fondazione Cervelli Ribelli con suo figlio Tommy, artista neurodivergente,	TUTTA LA CLASSE	2023/2024
Lezione on line con R. Saviano: "le donne e la mafia"	TUTTA LA CLASSE	
"Wannà, festival della politica giovane". Presso il laboratorio Cartesio e la Sala Rossa del Castello di Barletta	TUTTA LA CLASSE	
conferenza sulla clown terapia con l'associazione "In compagnia del sorriso ETS-ODV"	TUTTA LA CLASSE	
conferenza "Dritto e rovescio: la maleducazione" Giudice della Corte d'Appello di Potenza Dott.ssa Filomena Labriola	TUTTA LA CLASSE	
Incontro di formazione sull'Affettività tenuto dalla dott.ssa Manta Consultorio n. 2 di Barletta	TUTTA LA CLASSE	
Almadiploma	TUTTA LA CLASSE	
Visita d'istruzione presso il MUSA di Napoli	TUTTA LA CLASSE	



Uscita didattica ad Ostuni presso l'associazione "la nostra famiglia" e il Villaggio SOS	TUTTA LA CLASSE	
Croce Rossa Italiana "Attori e azioni per la costante innovazione e cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"	TUTTA LA CLASSE	
La Cooperativa Sociale S.I.V.O.L.A. E.T.S. sul disturbo dello Spettro Autistico	TUTTA LA CLASSE	
Convegno LIONS "vita, ricerca e futuro"	TUTTA LA CLASSE	
Lezione online "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" organizzata dalla Fondazione Corriere della sera;	TUTTA LA CLASSE	2022/23
Giornata mondiale del Diabete. Giornata di Sensibilizzazione organizzata dal Distretto Socio sanitario n. 4 Asl BT;	TUTTA LA CLASSE	
Lezione online "La Costituzione il sistema politico italiano" organizzata dalla Fondazione Corriere della sera;	TUTTA LA CLASSE	
Mostra "Real Bodies Experience" teatro Margherita di Bari;	TUTTA LA CLASSE	
Corso di formazione e nozioni di Primo soccorso, disostruzione delle vie aeree ed esercitazioni di rianimazione cardio-polmonare adulto e pediatrico;	TUTTA LA CLASSE	
Uscita didattica presso l'"asilo nel bosco" Ostia antica;	TUTTA LA CLASSE	
Insieme verso l'oncologia di domani - Prevenzione e Ricerca presso il teatro Curci di Barletta;	TUTTA LA CLASSE	
Spettacolo teatrale "Stoc Ddò" presso il teatro Curci Barletta;	TUTTA LA CLASSE	
"Progetto Martina" parliamo ai giovani dei tumori – lezioni contro il silenzio.	TUTTA LA CLASSE	
Giornata della sordità ;	TUTTA LA CLASSE	2021/22
Educazione alla salute "Progetto Martina"	TUTTA LA CLASSE	

6.3 Percorso triennale di PCTO

Il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) svolto dagli studenti di 5E dell'Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha avuto come obiettivo principale l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali in relazione al settore socioassistenziale-sanitario, favorendo l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e la loro crescita personale e professionale.

Il percorso di PCTO ha previsto una serie di attività formative in aula e in azienda, strutturate in modo da favorire l'apprendimento esperienziale e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Le attività in aula hanno riguardato lo studio teorico delle discipline socio-assistenziali come psicologia, igiene, diritto, metodologia, italiano.

Le attività in azienda hanno previsto un tirocinio formativo presso enti e organizzazioni del settore socioassistenziale e stage di osservazione e partecipazione alle attività lavorative.

- Il primo anno di Pcto ha visto gli studenti impegnati per n. 87 ore complessive così suddivise:

12 ore dedicate al corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con inizio il 25 ottobre e termine il 12 novembre;

10 ore in moduli riguardanti gli insegnamenti coinvolti e dei saperi essenziali mobilitati ad integrazione del progetto con le attività curricolari;

60 ore di stage presso le scuole dell'infanzia presenti sul territorio. In particolare, lo stage è stato svolto negli Istituti



Comprensivi “P. MENNEA” e G. MODUGNO- R. MORO” di Barletta

5 ore per uscita didattica presso la Soc. Coop sociale “Casa dei Bambini” di Foggia.

Le attività svolte dagli studenti sono state finalizzate alla realizzazione di percorsi di animazione, volti a favorire la socializzazione ma anche a promuovere la crescita personale e il benessere dei bambini frequentanti la scuola dell’infanzia.

- Il secondo anno di Pcto ha visto gli studenti impegnati per n. 92 ore complessive così suddivise:

18 ore in moduli riguardanti gli insegnamenti coinvolti e dei saperi essenziali mobilitati ad integrazione del progetto con le attività curriculari;

60 ore di stage svolte presso i centri assistenziali e diurni presenti sul territorio. Nello specifico GAEV s.n.c. di Filograsso e Cardone; ETHOS S.r.l.; Oasi della terza età NUOVA AURORA; GENERAZIONI S.R.L. e PROJECT NURSE MSP srl- CASA DI IRENE.

5 ore per uscita didattica presso “L’asilo nel bosco” ad Ostia antica.

2 ore per Mostra Real bodies Experience presso il teatro Margherita di Bari.

2 ore per Corso di formazione con nozioni di Primo soccorso, disostruzione delle vie aeree ed esercitazioni di rianimazione cardio-polmonare adulto e pediatrico.

2 ore per convegno “Insieme verso l'oncologia di domani - Prevenzione e Ricerca” presso il Teatro Curci Barletta.

Gli studenti si sono impegnati nel progettare e realizzare percorsi stimolanti ed educativi sul piano assistenziale, affettivo, relazionale e partecipando al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone anziane. In collaborazione con le diverse figure professionali hanno messo in atto azioni di sostegno a tutela delle persone con fragilità e disabilità, lavorando in gruppi di lavoro per facilitare la comunicazione tra le persone e i gruppi. A conclusione del percorso, gli studenti hanno realizzato un loro diario personale dove hanno annotato le esperienze vissute che sono risultate utili per la loro formazione.

- Il terzo anno di Pcto ha visto gli studenti impegnati per n. 74 ore complessive così suddivise:

10 ore di Formazione e Orientamento in presenza

40 ore di Stage in presenza presso centri diurni per disabili presenti sul territorio come il Centro sociale Polivalente “L’Angioletto”

(Società Cooperativa sociale Horizon service) e il Centro socio-educativo-riabilitativo AIAS. R.L..

2 ore per Conferenza sulla Clown terapia Associazione In Compagnia del Sorriso ETS-ODV

2 ore Incontro di formazione sull’Educazione all’Affettività.

2 ore “Diritto e rovescio: la maleducazione

4 ore Uscita didattica presso l’ Associazione la Nostra Famiglia di Ostuni

4 ore Uscita didattica presso il Villaggio SOS di Ostuni

3 ore conferenza con la Croce rossa Italiana Attori e azioni per la costante innovazione e cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

2 ore conferenza disturbo dello spettro Autistico e Neurodiversità

5 ore convegno Lions “vita, ricerca e futuro”

Gli studenti hanno avuto modo di relazionarsi con ragazzi portatori di specifiche disabilità ed occuparsi di loro aiutandoli nella realizzazione di diverse attività di animazione e creative, e nel centro Aias, anche alla alimentazione.

Il monte ore complessivo di tutto il PCTO è stato di ore **253**.

Il percorso di Pcto ha permesso agli studenti di acquisire competenze specifiche in ambito socio-assistenziale come la capacità di relazionarsi con utenti e famiglie; abilità di progettazione e realizzazione di interventi educativi e assistenziali; comprensione dei sistemi di welfare e delle politiche sociali.

Inoltre hanno potuto sviluppare competenze trasversali come quella di lavorare in gruppo e di comunicare in modo efficace; autonomia e responsabilità; orientamento all’imprenditorialità.

Il Pcto è stato valutato in itinere e in ex ante attraverso osservazioni delle performance degli studenti durante le attività in azienda; valutazione dei progetti di servizio alla comunità e attraverso il feedback dei tutor aziendali e dei docenti.



Il percorso ha rappresentato un'esperienza formativa di grande valore per questi studenti che hanno potuto sperimentare come il ruolo dei servizi socio-assistenziali, in un contesto come quello attuale, assume un'importanza sempre maggiore.

Il percorso di pcto ha fornito agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide del futuro e per svolgere un ruolo attivo nella costruzione di una società più inclusiva e solidale.

6.4 Orientamento

Docente tutor dell'orientamento: Prof.ssa Maria Pia DORONZO.

Il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare svolti da ogni studente è dettagliato nel diario di bordo redatto dal docente tutor dell'orientamento e disponibile nella documentazione predisposta dall'Istituto per l'Esame di Stato.

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
AUTONOMO 8-7	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
BASILARE 6	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.



PARZIALE 5	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
NON ADEGUATO 3-4	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed espote in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie espote in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
ASSENZA 2	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024 "Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);



- *i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo, scelti tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlato.

Nucleo tematico 1: *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*

Contenuti correlati

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica. L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane

Nucleo tematico 2: *Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.*

Contenuti correlati

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie.

Nucleo tematico 3: *Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.*

Contenuti correlati

La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.

Nucleo tematico 4: *Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari*

Contenuti correlati

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad altre categorie di persone fragili. Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, servizi sociali e terzo settore. Il lavoro in rete e la co-progettazione. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali

Nucleo tematico 5: *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.*

Contenuti correlati

Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici e con dipendenze, e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato. Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio. La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

Nucleo tematico 6: *Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.*

Contenuti correlati



Qualità della vita e disabilità.

Nucleo tematico 7: *Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.*

Contenuti correlati

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzati a favore delle fasce deboli. Attività di animazione per disabili ed anziani.

Nucleo tematico 8: *Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.*

Contenuti correlati

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi. Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.

Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n 5 ore.

8.2 Educazione Civica

DOCENTE COORDINATORE	1° Quadrimestre: docente di Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario 2° Quadrimestre: docente di lingua e letteratura italiana		
NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso, della durata di 15 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Unione Europea ▪ Magistratura e Presidente della Repubblica
	tutte	4	La classe ha partecipato al "Wannà, festival della politica giovane"
NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			



Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 8 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni ▪ Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini"
NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I pericoli del web ▪ La digitalizzazione della pubblica amministrazione ▪ Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini"

8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

PRIMA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:
 14/03/2024 n. 4 ore e 15/05/2024 n. 4 ore

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:
 26/03/2024 n. 5 ore e 02/05/2024 n. 5 ore

COLLOQUIO

La simulazione è avvenuta nella seguente data:
 08/05/2024 n. 4 ore

Le prove di simulazione sono state valutate con le griglie inserite al paragrafo successivo.



9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ANALISI DEL TESTO (TIPOLOGIA A ESAMI DI STATO)

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1



AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO
 (TIPOLOGIA B ESAMI DI STATO)**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto pertinenti	4
		Sufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3



		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			<u> </u> /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO (TIPOLOGIA C ESAMI DI STATO)

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione della tematica è chiara?	Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto pertinenti	4
	Gli esempi personali a supporto sono coerenti?	Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3



		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Usa improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE.	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità	4
	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo	3
	Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo	2,5
	Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive.	1,5
	Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi	1
UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA	L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti	3
	L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti	2
	L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1,5



	L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA	Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	5
	Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	4
	Conoscenze basilari. L'elaborato denota un' essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	3
	Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	2
	Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un' inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1,5
	Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1
		L'elaborato denota un'eccezionale conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO	L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	7
	L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	6
	L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli	5
	L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli	4
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli	3
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	2
	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli	1



TOTALE PROVA

___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (All. A O.M. 55/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	



Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio				
totale della prova				___/20

10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Disciplina: **Lingua e letteratura italiana**

Docenti: Divincenzo Valentina

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso:

La programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine, sia per quanto riguarda i contenuti e le metodologie, sia per quanto riguarda la scansione temporale. L'obiettivo principale è stato quello di permettere agli studenti di acquisire un organico metodo di studio che potesse renderli autonomi soprattutto nell'analisi dei testi letterari proposti. Altre mete didattico-educative, sono state le seguenti: esercitare la comunicazione verbale e scritta, potenziare le capacità logiche interpretative, sollecitare deduzioni e considerazioni personali. Tutto si è svolto in un clima sereno. I livelli di competenza raggiunti dalla classe sono piuttosto eterogenei; pertanto, un numero esiguo di studenti ha raggiunto un grado di preparazione discreto, la restante parte sufficiente.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: lezioni dialogate ed esplicative; lettura e analisi di testi letterari; attività di ricerca individuale e di gruppo; elaborazione di mappe concettuali mirate al recupero; Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione partecipata, con domande e/o brain-storming per sollecitare e tenere viva l'attenzione della classe. Fra gli ausili didattici, "La mia nuova letteratura 3", A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, C. Signorelli Scuola

Contenuti svolti:

UDA1: La nascita della cultura positivista di Comte; il difficile passaggio fra due secoli: scienza e progresso; il Naturalismo francese e il Verismo italiano; lettura e comprensione dell'Assemoir di Zola.

Giovanni Verga: cenni biografici e poetica; lettura e analisi della novella: "Nedda", "Rosso Malpelo e La Lupa (da Vita dei Campi); il lavoro nella letteratura tra 800e900; Il Ciclo dei vinti: i Malavoglia. La famiglia Malavoglia (cap1) Il vecchio e il giovane (cap IX); la famiglia nella letteratura fra 800e900;

UDA2: Il Decadentismo e le sue poetiche: Simbolismo ed Estetismo; C. Baudelaire e la nascita della poesia moderna; analisi della poesie: "Corrispondenze" e l'Albatros (da I fiori del male);

Il romanzo decadente di O.Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray ; lettura e analisi del brano: "la bellezza come unico valore"(cap.II);

La Scapigliatura; Gabriele D'Annunzio: cenni biografici e poetica; Il Superuomo di Nietzsche e la sua strumentalizzazione. Le Laudi: lettura e analisi della poesia "La sera fiesolana" e della "Piovia nel pineto" (Alcyone"); lettura e analisi del brano: "Il piacere dell'amante" (da Il Piacere).

Giovanni Pascoli: cenni biografici e poetica del Fanciullino. Analisi delle poesie: "L'assiuolo"; "X Agosto"(da Myricae); "Il gelsomino notturno" (Canti di Castelvecchio); Lettura e analisi del brano : "Il Fanciullino".



UDA3: Le Avanguardie artistiche. Lettura e analisi de Manifesto Futurista e del Manifesto della letteratura futurista; Analisi della poesia di Palazzeschi: "E lasciatemi divertire!".

Il nuovo romanzo europeo; lettura e analisi del brano di Kafka: "Il risveglio di Gregor" (Metamorfosi);

Italo Svevo e il romanzo psicoanalitico; Analisi della Coscienza di Zeno; lettura e analisi: "Prefazione e Preambolo"; "l'ultima sigaretta"; "lo schiaffo del padre"; "Un'esplosione enorme" (Coscienza di Zeno).

Luigi Pirandello: cenni biografici e la poetica dell'Umorismo; lettura e analisi delle novelle: "La patente" e "il treno ha fischiato"; il concetto di identità per Pirandello e il relativismo gnoseologico. Il Fu Mattia Pascal: lettura e analisi del brano "La nascita Di Adriano Meis "; Uno, Nessuno e Centomila: lettura e analisi del brano: "Un piccolo difetto" (cap.I); Il teatro di Pirandello: "Così è se vi pare", analisi e lettura del brano : "La voce della verità" (atto III).

UDA4: l'Ermetismo; Giuseppe Ungaretti: cenni biografici. Analisi della raccolta poetica: Allegria di naufragi; lettura e analisi delle poesie: "Veglia"; "Il porto sepolto"; "Fratelli"; "Soldati";

Analisi della raccolta poetica : Sentimento del tempo; analisi della poesia "La madre".

Umberto Saba: cenni biografici e poetici; analisi della poesia "Ulisse" (dal Canzoniere).

Eugenio Montale: cenni biografici e poetici; Analisi della raccolta poetica: Ossi di Seppia e delle poesie "Spesso il male di vivere ho incontrato", " Meriggiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola". Analisi della raccolta poetica :Le Occasioni e della poesia "Non recidere forbice quel volto".

Disciplina: **Storia**

Docenti: Divincenzo Valentina

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso: la programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine.

Sono state svolte tutte le attività programmate all'interno delle Uda multidisciplinari, al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza. Sono state analizzate e lette fonti storiche e documenti, al fine di promuovere momenti di riflessione e consapevolezza, anche riguardo il delicato momento storico che stiamo vivendo. La maggior parte delle studentesse presenta una discreta padronanza dei contenuti.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: lezioni dialogate ed esplicative; attività di ricerca individuale e di gruppo; elaborazione di mappe concettuali mirate al recupero; Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione partecipata, con domande e/o brain-storming per sollecitare e tenere viva l'attenzione della classe, video e documentari. Fra gli ausili didattici, il libro di testo "La nostra storia, il nostro presente" (dal 900 a oggi)-Paolucci, Signorini

Contenuti svolti:

UDA1: La seconda Rivoluzione industriale; La belle Epoque: luci e ombre; la Grande Depressione del 1873;

La questione sociale, e la Rerum Novarum di Papa Leone XIII; la degenerazione del sentimento nazionale e la nascita dei nazionalismi; l'imperialismo; luci e ombre dell'età Giolittiana; La Rivoluzione Russa; Il Primo Conflitto Mondiale.

UDA2: Il dopoguerra, i trattati di pace e la nascita della società di massa; il Manifesto comunista di Marx e d Engles; La nascita dei regimi totalitari: Nazismo, Comunismo e Fascismo; Il crollo della Borsa di Wall Street e il New Deal; nascita del nazionalismo arabo e del conflitto arabo-israeliano; nascita del sionismo.

UDA3: LA Seconda guerra Mondiale, la guerra civile in Spagna e la tragedia della Shoa; l'eliminazione del diverso nei regimi totalitari; la Resistenza in Italia e la fine della guerra; la Guerra fredda ; la nascita della Repubblica italiana e il voto alle donne; la nascita dello Stato sociale; il piano Marshall e l'Italia del boom economico; il diritto all'aborto e al divorzio.

Disciplina: **Psicologia generale e applicata**

Docente: Carli Nunzia

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso: La programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine, sia per quanto riguarda i contenuti e le metodologie, sia per quanto riguarda la scansione temporale. Sono state svolte tutte le attività programmate all'interno delle Uda multidisciplinari, al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e acquisire le conoscenze previste; tutto si è svolto in un clima sereno. Quindi, è stato possibile attivare momenti di riflessione per favorire una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che interpersonale nei diversi contesti comunicativi. Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte della classe presenta una discreta padronanza dei contenuti svolti ed una buona capacità di applicarli, con esempi e simulazioni, a situazioni di vita quotidiana.



Metodologie e ausili didattici utilizzati: Lezioni dialogate ed esplicative, lettura, analisi e commento guidati del testo, presentazioni di power point, mappe concettuali, esercitazioni mirate e di recupero, esercitazioni su casi, progetti, analisi di documenti. Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione partecipata, con domande e/o brain-storming per sollecitare e tenere viva l'attenzione della classe.

Fra gli ausili didattici:

il libro di testo "Il laboratorio di psicologia generale e applicata" di Como, Clemente, Danieli - Paravia;

Computer e ipad

Contenuti svolti:

Uda 1 - Strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o per gruppi di persone, la progettazione di un piano d'intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.

Uda 2 - L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti:

Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, I servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.

Uda 3 - L'intervento sui soggetti disabili: le modalità di intervento sui comportamenti problema, intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, i servizi a disposizione dei soggetti disabili, un intervento individualizzato per il soggetto disabile.

Uda 4 - L'intervento sui soggetti con disagio psichico: l'intervento farmacologico, l'intervento psicoterapeutico, le terapie alternative (pet therapy), i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico.

Uda 5 - L'intervento sui soggetti anziani: I trattamenti delle demenze, l'intervento sugli anziani, le terapie per contrastare la demenza senile, i servizi a disposizione dei soggetti anziani, un intervento individualizzato per l'anziano con demenza.

Uda 6 - L'intervento sui soggetti dipendenti: il trattamento delle dipendenze, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti, un intervento individualizzato per il soggetto dipendente.

Uda 7 - L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti: L'intervento sulle donne vittime di violenza, l'intervento sui detenuti, l'intervento sui migranti. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione.

Uda 8- Le teorie psicologiche utili per l'intervento: l'apporto della psicoanalisi, la psicoanalisi infantile; l'apporto del comportamentismo e del cognitivismo; l'apporto della teoria umanistica e della teoria sistemico-relazionale

Uda 9- Le professioni del settore sociale, educativo e socio-sanitario: lo psicologo clinico, l'educatore professionale, il counselor, l'assistente sociale, il logopedista

UDA ORIENTATIVA: UN VIAGGIO NEL COMPLESSO MONDO DELLA DIVERSABILITA'

OBIETTIVI

- Riconoscere i servizi a disposizione dei soggetti diversabili presenti nel proprio territorio
- Promuovere la conoscenza delle difficoltà del soggetto diversabile e dei comportamenti problema in tutte le sue aree di vita
- Individuare le potenzialità delle persone in situazioni di disagio
- Progettare interventi individualizzati

ATTIVITA'

- Lezione frontale partecipata: introduzione sulla disabilità senso-motoria e sui comportamenti problema dei soggetti in condizione di disagio
- Attività di cooperative learning e di circle time per approfondire le problematiche legate alle condizioni dei diversamente abili
- Classificazione dei servizi presenti e non sul territorio
- Stesura di un progetto individualizzato

Al termine delle attività sono stati realizzati ppt di gruppo



Disciplina: **Matematica**

Docente: Piazzolla Luigia

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso: La classe si è mostrata poco partecipe al dialogo con notevoli difficoltà di apprendimento della disciplina. Nonostante ciò la programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine, sia per quanto riguarda i contenuti e le metodologie, sia per quanto riguarda i tempi di svolgimento. Durante l'anno scolastico, la frequenza non è stata regolare per tutti. Per quanto riguarda gli aspetti didattici, la classe presenta delle gravi lacune pregresse dovute probabilmente agli anni in cui, a causa del Covid, si è adottata la didattica a distanza; la quasi totalità della classe, eccetto pochi studenti, ha mostrato, durante l'anno, in modo particolare nelle verifiche scritte, come evidenziato dalle insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre, delle grandi criticità. L'interesse mostrato dalla maggior parte degli studenti nei confronti della materia non sempre è stato continuo, mostrandosi poco concentrati e attenti. Anche l'impegno nello studio e la rielaborazione personale sono risultati deficitari anche a casa, di conseguenza i livelli di competenza raggiunti dalla classe sono piuttosto eterogenei: pochi discenti hanno raggiunto un livello base, tutti gli altri si attestano su un livello soglia. In generale la maggior parte degli studenti non utilizza in modo corretto il linguaggio ed il formalismo richiesti. Anche coloro che hanno raggiunto livelli base di preparazione mostrano una certa difficoltà nell'esposizione. Lo studio risulta spesso mnemonico, mettendo in evidenza un utilizzo "non consapevole" delle tecniche e delle procedure di calcolo. Si è cercato quindi di focalizzare l'attenzione nello sviluppo della funzione.

metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie adottate, prevalentemente lezioni frontali partecipate, sono state finalizzate a migliorare la non adeguata confidenza con le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, se non addirittura la presenza di lacune pregresse mai colmate. Tutto questo ha sicuramente condizionato l'approccio alla disciplina e la preparazione complessiva di alcuni studenti. Per quanto riguarda le strategie didattiche adottate, sono state utilizzate la lezione frontale e la lezione partecipata; inoltre è stato fornito agli studenti altro materiale per lo studio e l'approfondimento degli argomenti affrontati.

ausili didattici: Libro in uso: "I Colori della Matematica" edizione gialla vol. 4 e 5, Editore Petrini

contenuti svolti

UDA1-Introduzione all'analisi, dominio e segno delle funzioni razionali e irrazionali;

- Funzioni reali di variabile reale, dominio e studio del segno;
- Funzioni e prime proprietà;
- Intervalli;
- Intersezione con gli assi cartesiani;

UDA 2-Limiti di funzioni e forme indeterminate; asintoti di funzioni delle funzioni razionali

- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti;
- Forme di indecisione di funzioni algebriche;
- Infiniti e infinitesimi;
- Calcolo degli asintoti verticali;
- Calcolo degli asintoti orizzontali;
- Calcolo degli asintoti obliqui;

UDA 3-Punti di discontinuità e grafico parziale di funzione razionali

- Punti singolari e loro classificazioni;
- Grafico probabile di una funzione;

UDA 5-Derivate, significato geometrico e calcolo

- Il concetto di derivata, dal rapporto incrementale al coefficiente angolare della retta tangente;
- Derivate di funzioni elementari;
- Derivate di somme, prodotti e quozienti;
- Derivate di funzioni composte;

UDA 6- Punti estremanti e problemi; grafico totale

- Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali;
- Analisi degli zeri della derivata prima;
- Crescenza e decrescenza;
- Punti di massimo e minimo relativo o locale;
- Grafico totale di funzione;



UDA 7-Lettura del grafico di una funzione

Individuazione del dominio e codominio a partire dal grafico;
Intervalli di positività e negatività;
Intersezioni con gli assi;
Intervalli di crescita e decrescenza;
Estremo inferiore e superiore; massimi e minimi relativi e assoluti;
Funzioni illimitate e asintoti

Disciplina: **Diritto, economia e tecnica amministrativa**

Docenti: Silvana C. Dipace

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso:

La classe ha mostrato buona partecipazione ed impegno verso la materia oggetto di studio. Le ore trascorse insieme hanno evidenziato in loro curiosità verso la disciplina trattata. Le alunne, durante le lezioni, si sono mostrate in genere attenti ed hanno partecipato con continuità: la maggior parte ha privilegiato tuttavia un atteggiamento di ascolto intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, continuo e costruttivo. La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sugli interessi degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni privilegiando l'interazione e la partecipazione al dialogo (metodologia partecipativa). Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice ed immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze tecniche fondamentali della disciplina.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

La trattazione dei contenuti è stata principalmente attuata attraverso lezioni frontali, interattive e partecipative articolate in modo da coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, stimolando il loro interesse e sollecitando il confronto di posizioni, opinioni e interpretazioni diverse, cercando di evitare che l'apprendimento si riducesse ad una semplice acquisizione di nozioni più o meno sconnesse e che finirebbero per essere ben presto dimenticate. Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate differenti metodologie al fine di: sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (ricerca, scoperta); garantire un'offerta formativa personalizzata; promuovere e /o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Le metodologie utilizzate sono state tutte "tecniche attive" intese come attività che hanno coinvolto attivamente gli studenti a seconda degli argomenti trattati:

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Utilizzo di mappe e schemi
- Autoapprendimento e percorsi di ricerca
- Brain-storming
- Discussioni guidate.

Quali abituali strumenti di lavoro, sono stati utilizzati il libro di Testo in adozione "Persone, diritti e aziende nel sociale" vol. 3 – Autori: R. Rossodivita, I. Gigante, V. Pappalepore – Casa Editrice: Paramond e dispense in PPT.

Contenuti svolti:

UDA 1: I CONTRATTI DI LAVORO: DIRITTI E DOVERI DEGLI OPERATORI

Avvio e gestione

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro

I contratti di lavoro atipici

La gestione amministrativa delle risorse umane

Il cedolino paga

UDA 2: COLLABORAZIONI DELLE RETI FORMALI ED INFORMALI

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari

Il lavoro in rete e la co-progettazione

La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

UDA 3: L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO SANITARI



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

L'organizzazione dei servizi assistenziali

La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali

I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure

UDA 4: IL FUNDRAISING e IL CROWDFUNDING

Il fundraising

Il crowdfunding

UDA ORIENTATIVA: IL LAVORO

Lettera di accompagnamento

Il Curriculum Vitae

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'Unione Europea

Magistratura e Presidente della Repubblica

Disciplina: **I.R.C.**

Docenti: Roggio Immacolata

Ore settimanali: 1

Valutazione finale del percorso: durante l'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento adeguato rispettando le regole della convivenza scolastica. Le studentesse, con i dovuti distinguo, si sono dimostrate partecipi, interessate al processo di insegnamento-apprendimento, conseguendo generalmente un discreto livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina. I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni interdisciplinari, agire in modo autonomo. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune, la costruzione del sè.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali. Libro di testo: *Itinerari 2.0 volume unico*, Contadini M., Elle Di Ci, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali. Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

Contenuti svolti:

UDA 1 La bioetica

un'etica per la vita, l'ingegneria genetica, la PMA, la clonazione riproduttiva.

UDA 2 Un'etica per l'amore

il rispetto della vita, la morte come diritto, eutanasia, accanimento terapeutico e testamento biologico, i tre monoteismi a confronto, outing e fede.

UDA 3 I perchè dei giovani

Chi ha creato chi, perchè si cerca Dio, perchè del male, la religione e la violenza, i millenials e la mancanza di fede in Dio, la scienza e la fede a confronto, i valori cristiani e la Chiesa.

UDA 4 La costruzione del sè

Conoscenza e consapevolezza di sè, Sesso e affettività, la dipendenza affettiva.

Disciplina: **Laboratorio per i Servizi Socio – Sanitari**

Docente: Confalone Mariastella

Ore settimanali 2 ore

Valutazione finale del percorso:

La classe che ho avuto il beneficio di guidare per cinque anni si presenta come un gruppo unito, dove le relazioni di reciproco sostegno sono predominanti. Le studentesse seppur vivaci si sono distinte per un comportamento sempre rispettoso e adeguato. Il rapporto con il docente è stato costante e collaborativo, e ha permesso un flusso continuo di comunicazione e condivisione di idee. La maggioranza delle studentesse ha dimostrato una partecipazione attiva durante le lezioni, integrando efficacemente gli interventi del docente e contribuendo alla costruzione del proprio percorso di apprendimento, anche se in un



numero limitato, alcune hanno ottenuto risultati meno soddisfacenti, tuttavia coerenti con le proprie capacità individuali. La programmazione iniziale non ha subito variazioni significative riguardo alle competenze, abilità e conoscenze previste, ma è stata ampliata per soddisfare la crescente curiosità e motivazione degli studenti. Sono state organizzate visite guidate, attività di ricerca, che hanno arricchito l'esperienza di apprendimento della classe.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

La presentazione dei contenuti è stata principalmente condotta tramite lezioni frontali, interattive e partecipative, strutturate in modo da coinvolgere attivamente gli studenti in discussioni e dibattiti su varie tematiche. concentrati sull'incoraggiare il loro interesse e favorire la condivisione di diverse posizioni, opinioni e interpretazioni, evitando così che l'apprendimento si limitasse a una mera assimilazione di nozioni disconnesse, destinate a essere presto dimenticate. Per l'implementazione del programma didattico, sono state impiegate diverse metodologie al fine di favorire lo sviluppo di processi di apprendimento autonomi e diversificati: Le attività didattiche includono: Laboratori di ricerca individuali o di gruppo; Cooperative Learning; Brainstorming; Flipped classroom; Simulazione di prove orali; Didattica laboratoriale; Problem solving (soluzione caso); Didattica digitale; Adattamento dei contenuti disciplinari; Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; Maggiore tempo ed elasticità dati allo studio; Slide di sintesi, appunti, schemi e mappe concettuali prodotti dalle docenti (utili per il ripasso, il recupero e la didattica inclusiva); learning by doing; libro di testo in adozione ("Percorsi di Metodologie Operative Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – edizione Zanichelli; Per gli Istituti Professionali indirizzo servizi sociosanitari", Carmen Gatto-Clitt)

Contenuti svolti

UDA 1: IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- Chi è il disabile;
- La disabilità e l'accettazione;
- Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità.
- L'integrazione scolastica del disabile;
- La presa in carico del disabile;
- Alcune tipologie di disabilità;
- Interventi e servizi rivolti ai disabili.

UDA 2: PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

- Qualità della vita e disabilità;
- Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo;
- La comunicazione facilitata;
- La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia;
- Attività di animazione per disabili;
- Attività socio-educative per disabili.

UDA 3: LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

- Il disturbo mentale e riforma Basaglia;
- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale;
- Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale;
- Le dipendenze patologiche;
- Servizi collegati alle dipendenze.

UDA 4: L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- L'immigrazione;
- La società multiculturale e l'integrazione;
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati;
- Il mediatore culturale.

UDA 5: I MINORI

- Il minore e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti ai minori.

UDA 6: GLI ANZIANI

- L'anziano e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti agli anziani.

UDA ORIENTATIVA

Progettazione delle attività operative nelle strutture



Disciplina: **Scienze Motorie e Sportive**

Docente: Anna Serafina Lattanzio

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

Le studentesse, motivate e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, e ad un affinamento delle abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di studentesse di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell’età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutte le ragazze, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare nelle alunne la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d’insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

Ausili didattici

Palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo “Energia Pura /Wellness e Fairplay”

Contenuti svolti:

- potenziamento delle capacità coordinative e condizionali con piccoli e grandi attrezzi
- educazione alimentare
- tecniche dei giochi e degli sport.
- termini della disciplina appropriati riferiti ai contenuti proposti
- Le norme da adottare in caso di infortunio.

disciplina: **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

docente: Delcuratolo Maria vincenza

ore settimanali: 5

valutazione finale del percorso

La classe è costituita da 20 studenti, tutti hanno frequentato con regolarità, per cui tutti hanno sostenuto le verifiche scritte e orali programmate. Durante le lezioni si è verificata una buona partecipazione e attenzione da parte della maggior parte della classe, tuttavia alcuni studenti hanno mostrato minore interesse per la disciplina, sottraendosi in modo strumentale alle verifiche orali che hanno successivamente recuperato. Per questi studenti lo studio a casa è risultato poco regolare e piuttosto superficiale. Per quanto riguarda le competenze e i contenuti programmati ad inizio anno, sono stati raggiunti totalmente dalla maggior parte della classe e parzialmente solo da alcuni studenti. I contenuti riportati nella programmazione disciplinare iniziale sono stati trattati completamente dando maggiore importanza agli argomenti presenti nelle unità didattiche interdisciplinari e in funzione dell’elaborato sulle materie di indirizzo dell’esame di Stato. Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate verifiche come interrogazioni orali e prove scritte in forma strutturata, semi-strutturata e non strutturata, allo scopo di accertare il grado di conoscenze e competenze degli studenti. Per le verifiche scritte e orali, in vista degli Esami di Stato, è stata data la preferenza a prove non strutturate per lasciare agli studenti la libertà di orientarsi in autonomia nella elaborazione di situazioni reali e per sollecitare, oltre ad abilità espressive e comunicative, abilità di argomentare, di cogliere collegamenti tra i diversi contenuti disciplinari. Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è da considerarsi soddisfacente per un piccolo gruppo, discreto per un altro gruppo e sufficiente per la maggior parte degli studenti.

metodologie e ausili didattici utilizzati

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo con lezioni dialogate, discussioni libere o guidate, spiegazioni supportate da materiale didattico sotto forma di slides o mappe;



lettura e analisi di articoli e testi scientifici, discussioni guidate su tematiche di attualità. E' stato fornito materiale didattico sotto forma di slides e mappe, videolezioni, esercitazioni sull'analisi di casi clinici ed elaborazioni di interventi, produzione di mappe concettuali, lavoro e ricerche individuali o di gruppo. Strumento principale dell'insegnamento è stato il libro di testo in adozione, O. Anni, S. Zani, "Corso di igiene e cultura medico-sanitaria" vol. 2 -vol. 3, Ed Hoepli, implementato da ulteriori approfondimenti inseriti come materiali didattici su classroom, sotto forma di presentazioni in power-point su argomenti di studio, mappe prodotte dal docente, sintesi e schemi, dispense, link a siti specifici come www.epicentro.it, www.salute.gov.it, www.terzaeta.it ed altri.

contenuti svolti

uda 1 – periodo prenatale, nascita, periodo postnatale

indagini strumentali in gravidanza

indagini neonatali

le malattie da aberrazione cromosomica

le malattie monogeniche

la malattia emolitica del neonato

la malattia emorragica del neonato

asfissia neonatale

uda 2 – le patologie e i disturbi infantili piu' frequenti

le malattie esantematiche dell'infanzia. morbillo, rosolia, varicella

difetti visivi: miopia, ipermetropia, astigmatismo

alterazioni posturali

disturbi gastroenterici dell'infanzia

enuresi ed encopresi

disturbi del linguaggio

uda 3 - la diversa abilita'

la disabilita' intellettiva

le paralisi cerebrali infantili

la distrofia muscolare

le epilessie

l'autismo

la sindrome di down

interventi terapeutici delle suddette disabilita'

uda 4 - la senescenza

l'invecchiamento

le malattie cardiovascolari nell'anziano e interventi

le malattie cerebrovascolari nell'anziano e interventi

le sindromi neurodegenerative e interventi

le malattie respiratorie nell'anziano e interventi

e dentulia e protesi dentaria nell'anziano

sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

servizi assistenziali e valutazione geriatrica

uda 5 - interventi di educazione alla salute

educazione alla salute e strategie di prevenzione. le dipendenze.

funzioni e prestazioni di base dell'azienda sanitaria e sanita' digitale e attivita' socio-sanitarie integrate

qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

principi ed elementi metodologici del lavoro sociale e sanitario

principali modalita' e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilita'

linee guida per la stesura di una relazione tecnica o di un progetto d'intervento

unità di apprendimento di didattica orientativa

realizzazione di servizi e prestazioni professionali del settore socio-sanitario



Disciplina: **Seconda lingua comunitaria (francese)**

Docente: Signorile Eva

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

La classe ha costruito, nel corso del triennio, un solido rapporto di collaborazione con la docente. Le studentesse si sono mostrate generalmente responsabili nei confronti dello studio e delle attività proposte, riuscendo a costruire un buon metodo di studio, ciascuna nella sua individualità e secondo le proprie potenzialità. Alcune mostrano particolare cura anche nella pronuncia orale. Fra loro, sono collaborative e inclusive, particolarmente predisposte alle attività di gruppo. Tutti i contenuti proposti nella programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico sono stati regolarmente affrontati, nel rispetto dei tempi previsti.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati: lezione frontale, lezione partecipata, elaborazione di schemi e mappe concettuali, attività di brain storming. Libro di testo "Enfants, Ados, Adultes", AA.VV., casa editrice "Zanichelli". Computer e tablet; piattaforma didattica "Classroom" e app per l'elaborazione di mappe concettuali.

UDA 1 - LE MONDE DU TRAVAIL (Uda orientativa)

- Les ressources humaines
- Les méthodes de sélection
- Le curriculum vitae

UDA 2- LA FAMILLE

- Famille et société globale
- Définitions des formes de famille
- Les démarches pour l'adoption d'un enfant
- La maltraitance

UDA 3- LE HANDICAP

- L'autisme
- Diagnostic et prise en charge de l'autisme
- Syndrome de Down: causes, traitement et prévention
- Épilepsie: caractéristiques, causes et facteurs de risque

UDA 4- LES PERSONNES ÂGÉES

- La maladie de Parkinson
- Le traitement de la maladie de Parkinson
- La maladie d'Alzheimer: une véritable épidémie silencieuse
- Les causes de la maladie d'Alzheimer
- Les établissements pour les personnes âgées autonomes, les EHPAD et les CANTOU

Disciplina: **Lingua e microlingua inglese**

Docenti: D'Aloia Mariateresa

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso:

La programmazione disciplinare è stata portata a termine secondo i tempi previsti.

La classe si è mostrata fin da subito molto esuberante e con una preparazione molto disomogenea: a fronte di elementi eccellenti, alcune delle studentesse non hanno mostrato interesse a migliorare le competenze di comunicazione nonostante gli interventi didattici messi in atto. Sono stati forniti schemi riassuntivi grammaticali e sintattici, per limare quei contenuti che durante gli anni precedenti del triennio potevano essere stati persi. Sono stati effettuati esercizi di listening e reading volti alla preparazione della prova Invalsi, di cui sono state effettuate non poche simulazioni durante lo svolgimento delle lezioni.

Per quel che concerne i contenuti settoriali della programmazione, sono state fornite, durante le ore di lezione, traduzioni e rielaborazioni dei contenuti. Nonostante siano stati garantiti tutti gli strumenti per uno studio individuale volto ad una preparazione completa verso l'esame finale, per alcune studentesse lo studio è stato non sistematico. Questo ha creato delle lacune difficili da colmare, specialmente dal punto di vista sintattico e lessicale. Inoltre, è da segnalare l'atteggiamento di alcune studentesse nei confronti della materia, che se durante il primo quadrimestre è stata anche se in modo discontinuo studiata, durante lo svolgimento del secondo quadrimestre è stata completamente



tralasciata. Nonostante siano state recuperate le carenze afferenti al primo quadrimestre per le studentesse che avevano ottenuto una grave insufficienza, le lacune create si sono portate ad ulteriori insufficienze.

In virtù del turn over di docenti avvenuto negli anni precedenti, sono state svolte delle verifiche mirate al raggiungimento del livello B2 del QCER seguendo lo schema previsto dagli esami Cambridge nelle parti 2,3,5,6 del reading.

Metodologie e ausili didattici utilizzati: lezione frontale, lezione partecipata, role playing, attività di listening, uso della LIM.

Contenuti svolti:

UDA 1 - Speaking practice

Giving personal information

Talking about everyday life, experiences in the past, plans for the future

Expressing agreement or disagreement

UDA 2- Job hunting

Establishing good relationships through different types of communication

Searching for jobs

Analyzing job advertisements

Getting ready for a job interview

How to write a cover letter

UDA 3- Today's Family

Different types of families

Adoption and foster care

Child abuse and its consequences

UDA 4 - Dealing with a handicap

Severe disabilities (Autism Spectrum disorder, Down Syndrome, Epilepsy)

Alternative treatments

UDA 5 - Adults in need

Major diseases of old age: dementia, Alzheimer's, Parkinson

Minor diseases of old age: urinary incontinence, cardiovascular disease

UDA 6 - Potenziamento trasversale delle abilità di listening e reading



11. CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curriculari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa (media disciplinare ≥ 7)	SI	NO	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche • Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF • Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo 	SI	NO	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° _____

CREDITI 4° _____

CREDITO SCOLASTICO (1) _____ (2)* _____

TOTALE (1+2) _____

TOTALE CREDITO _____

Barletta, _____

*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.